

STEFANO PAROLA: "GIORNALE E WEB COESISTERANNO"

Il giornalismo non scomparirà ma muterà dovendosi adattare alle nuove esigenze dei lettori: lo ha affermato il vicecaporedattore della sede torinese de "La Repubblica" che ha incontrato gli studenti dei Licei G.Bruno e A. Einstein nell'auditorium del Liceo Bruno per il progetto Europa Live il 23 aprile 2026.

Secondo Parola i giovani sono più interessati a notizie veicolate tramite post sui social o video brevi a causa del bombardamento involontario a cui sono soggetti. Tutto è stato velocizzato, notizie primarie e secondarie vengono messe sullo stesso piano: conta solo la notizia più recente. Il giornale cartaceo dovrà adattarsi per sopravvivere.

